

LETTURE DOMENICALI POLIGLOTTE

Domenica IX T.O. – Anno A

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura “ufficiale”)

Dt 11,18.26-28.32

TESTO ITALIANO

[Mosè parlò al popolo dicendo:] ¹⁸Porrete dunque nel cuore e nell'anima queste mie parole; ve le legherete alla mano come un segno e le terrete come un pendaglio tra gli occhi. [¹⁹le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sarai seduto in casa tua e quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai; ²⁰le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte, ²¹perché siano numerosi i vostri giorni e i giorni dei vostri figli, come i giorni del cielo sopra la terra, nel paese che il Signore ha giurato ai vostri padri di dare loro. ²²Certamente, se osserverete con impegno tutti questi comandi che vi do e li metterete in pratica, amando il Signore, vostro Dio, camminando in tutte le sue vie e tenendovi uniti a lui, ²³il Signore scaccerà dinanzi a voi tutte quelle nazioni e voi v'impadronirete di nazioni più grandi e più potenti di voi. ²⁴Ogni luogo che la pianta del vostro piede calcherà, sarà vostro: i vostri confini si estenderanno dal deserto al Libano, dal fiume, il fiume Eufrate, al mare occidentale. ²⁵Nessuno potrà resistere a voi; il Signore, vostro Dio, come vi ha detto, diffonderà la paura e il terrore di voi su tutta la terra che voi calpesterete.] ²⁶Vedete, io pongo oggi davanti a voi benedizione e maledizione: ²⁷la benedizione, se obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, che oggi vi do; ²⁸la maledizione, se non obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, e se vi allontanerete dalla via che oggi vi prescribo, per seguire dèi stranieri, che voi non avete conosciuto. [²⁹Quando il Signore, tuo Dio, ti avrà introdotto nella terra in cui stai per entrare per prenderne possesso, tu potrai la benedizione sul monte Garizim e la maledizione sul monte Ebal. ³⁰Questi monti non si trovano forse oltre il Giordano, oltre la via verso occidente, nella terra dei Cananei che abitano l'Araba, di fronte a Gàlgala, presso le Querce di Morè? ³¹Voi di fatto state per attraversare il Giordano, per

TESTO EBRAICO

18 וּשְׂמַתֶּם אֶת־דְּבָרַי אֵלֶּה עַל־לִבְבְּכֶם וְעַל־נַפְשְׁכֶם וּקְשַׁרְתֶּם אֹתָם לְאוֹת עַל־יְרֵכְכֶם וְהָיוּ לְמוֹשָׁפֶת בֵּין עֵינֵיכֶם :
[19 וְלִמְדַתֶּם אֹתָם אֶת־בְּנֵיכֶם לְדַבֵּר בָּם בְּשִׁבְתְּךָ בְּבֵיתְךָ וּבְלִכְתְּךָ בְּדֶרֶךְ וּבְשֹׁכְבְּךָ וּבְקוּמְךָ :
20 וּכְתַבְתֶּם עַל־מְזוּזוֹת בֵּיתְךָ וּבְשַׁעְרֶיךָ :
21 לְמַעַן יִרְבּוּ יְמֵיכֶם וְיַמֵּי בְנֵיכֶם עַל־הָאָדָמָה אֲשֶׁר נִשְׁבַּע יְהוָה לְאַבְרָהָם לְתַת לָהֶם כִּי־מִי הַשָּׁמַיִם עַל־הָאָרֶץ : ס
22 כִּי אִם־שָׁמַר תִּשְׁמְרוּן אֶת־כָּל־הַמִּצְוָה הַזֹּאת אֲשֶׁר אֲנִי מִצְוֶה אֹתְכֶם לַעֲשׂוֹתָהּ לְאַהֲבָה אֶת־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם לְלַכֵּת בְּכָל־דְּרָכָיו וּלְדַבְּקָה־בּוֹ :
23 וְהוֹרִישׁ יְהוָה אֶת־כָּל־הַגּוֹיִם הָאֵלֶּה מִלְּפָנֵיכֶם וַיִּרְשַׁתֶּם גּוֹיִם גְּדֹלִים וְעַצְמִים מִכֶּם :
24 כָּל־הַמְּקוֹם אֲשֶׁר תִּדְרֹךְ כַּף־רַגְלְכֶם בּוֹ לְכֶם יִהְיֶה מִן־הַמְּדֻבָּר וְהַלְבָנוֹן מִן־הַנְּהַר נְהַר־פְּרָת וְעַד הַיָּם הַאֲחֵרֹן יִהְיֶה וּבְלַכְּם :
25 לֹא־יִתְיַצֵּב אִישׁ בְּפָנֵיכֶם פֶּחַדְכֶם וּמִוְרָאֲכֶם יִתָּן יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם עַל־פְּנֵי כָל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר תִּדְרֹכוּ־בָּהּ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר לְכֶם :]
26 רְאֵה אֲנִי נָתַן לְפָנֵיכֶם הַיּוֹם בְּרָכָה וּקְלָלָה :
27 אֶת־הַבְּרָכָה אֲשֶׁר תִּשְׁמְעוּ אֶל־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם אֲשֶׁר אֲנִי מִצְוֶה אֹתְכֶם הַיּוֹם :
28 וְהַקְלָלָה אִם־לֹא תִשְׁמְעוּ אֶל־מִצְוֹת יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם וְסַרְתֶּם מִן־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר אֲנִי מִצְוֶה אֹתְכֶם הַיּוֹם לְלַכֵּת אַחֲרַי אֱלֹהִים אֲחֵרִים אֲשֶׁר לֹא־יִרְעֹתֶם :
[29 וְהָיָה כִּי יִבְאֵר יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־אַתָּה בָּא־שָׁמָּה לְרִשְׁתָּהּ וּנְתַתָּה אֶת־הַבְּרָכָה עַל־הַר גְּרִזִים וְאֶת־הַקְלָלָה עַל־הַר עֵיבָל :
30 הֲלֹא־הִמָּה בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן אַחֲרַי דְּרֹךְ מִבּוֹא הַשָּׁמֶשׁ בְּאָרֶץ הַכְּנַעֲנִי הַיֹּשֵׁב בְּעַרְבָּה מִוֵּל הַגִּלְגָּל אֲצֵל אֱלוֹנֵי מֶרֶח :
31 כִּי אֹתָם עֹבְרִים אֶת־הַיַּרְדֵּן לְבָא לְרִשְׁתָּהּ

TESTO LATINO

11:18 ponite haec verba mea in cordibus et in animis vestris et suspendite ea pro signo in manibus et inter vestros oculos conlocate
[11:19 docete filios vestros ut illa meditentur quando sederis in domo tua et ambulaveris in via et accubueris atque surrexeris 11:20 scribes ea super postes et ianuas domus tuae 11:21 ut multiplicentur dies tui et filiorum tuorum in terra quam iuravit Dominus patribus tuis ut daret eis quamdiu caelum iminet terrae 11:22 si enim custodieritis mandata quae ego praecipio vobis et feceritis ea ut diligatis Dominum Deum vestrum et ambuletis in omnibus viis eius adherentes ei 11:23 disperdet Dominus omnes gentes istas ante faciem vestram et possidebitis eas quae maiores et fortiores vobis sunt 11:24 omnis locus quem calcaverit pes vester vester erit a deserto et Libano a flumine magno Eufraten usque ad mare occidentale erunt termini vestri 11:25 nullus stabit contra vos terrorem vestrum et formidinem dabit Dominus Deus vester super omnem terram quam calcaturi estis sicut locutus est vobis] 11:26 en propono in conspectu vestro hodie benedictionem et maledictionem 11:27 benedictionem si oboedieritis mandatis Domini Dei vestri quae ego praecipio vobis 11:28 maledictionem si non audieritis mandata Domini Dei vestri sed recesseritis de via quam ego nunc ostendo vobis et ambulaveritis post deos alienos quos ignoratis [11:29 cum introduxerit te Dominus Deus tuus in terram ad quam pergis habitandam pones benedictionem super montem Garizim maledictionem super montem Hebal 11:30 qui sunt trans Iordanem post viam quae vergit ad solis occubitus in terra Chananei qui habitat in campestribus contra Galgalam quae est iuxta vallem tendentem et intrantem procul 11:31 vos enim transibitis

TESTO GRECO

11.18 Καὶ ἐμβαλεῖτε τὰ ρήματα ταῦτα εἰς τὴν καρδίαν ὑμῶν καὶ εἰς τὴν ψυχὴν ὑμῶν καὶ ἀφάσσετε αὐτὰ εἰς σημεῖον ἐπὶ τῆς χειρὸς ὑμῶν καὶ ἔσται ἀσάλευτος πρὸ ὀφθαλμῶν ὑμῶν [11.19 καὶ διδάξετε αὐτὰ τὰ τέκνα ὑμῶν λαλεῖν αὐτὰ καθημένους ἐν οἴκῳ καὶ πορευομένους ἐν ὁδῷ καὶ κοιταζομένους καὶ διανισταμένους 11.20 καὶ γράψετε αὐτὰ ἐπὶ τὰς φλῆας τῶν οἰκιῶν ὑμῶν καὶ τῶν πυλῶν ὑμῶν 11.21 ἵνα πολυημερεύσητε καὶ αἱ ἡμέραι τῶν υἱῶν ὑμῶν ἐπὶ τῆς γῆς ἧς ὤμοσεν κύριος τοῖς πατράσιν ὑμῶν δοῦναι αὐτοῖς καθὼς αἱ ἡμέραι τοῦ οὐρανοῦ ἐπὶ τῆς γῆς 11.22 καὶ ἔσται ἐὰν ἀκοῆ ἀκούσητε πάσας τὰς ἐντολὰς ταύτας ὅσας ἐγὼ ἐντέλλομαι σοι σήμερον ποιεῖν ἀγαπᾶν κύριον τὸν θεὸν ἡμῶν καὶ πορεύεσθαι ἐν πάσαις ταῖς ὁδοῖς αὐτοῦ καὶ προσκολλᾶσθαι αὐτῷ 11.23 καὶ ἐκβαλεῖ κύριος πάντα τὰ ἔθνη ταῦτα ἀπὸ προσώπου ὑμῶν καὶ κληρονομήσετε ἔθνη μεγάλη καὶ ἰσχυρότερα μάλλον ἢ ὑμεῖς 11.24 πάντα τὸν τόπον οὗ ἐὰν πατήση τὸ ἵχνος τοῦ ποδὸς ὑμῶν ὑμῖν ἔσται ἀπὸ τῆς ἐρήμου καὶ Ἀντιλιβάνου καὶ ἀπὸ τοῦ ποταμοῦ τοῦ μεγάλου ποταμοῦ Εὐφράτου καὶ ἕως τῆς θαλάσσης τῆς ἐπὶ δυσμῶν ἔσται τὰ ὄρια σου 11.25 οὐκ ἀντιστήσεται οὐδεὶς κατὰ πρόσωπον ὑμῶν τὸν τρόπον ὑμῶν καὶ τὸν φόβον ὑμῶν ἐπιθήσει κύριος ὁ θεὸς ὑμῶν ἐπὶ πρόσωπον πάσης τῆς γῆς ἐφ' ἧς ἐὰν ἐπιβῆτε ἐπ' αὐτῆς ὃν τρόπον ἐλάλησεν κύριος πρὸς ὑμᾶς] 11.26 ἰδοὺ ἐγὼ δίδωμι ἐνώπιον ὑμῶν σήμερον εὐλογίαν καὶ κατάραν 11.27 τὴν εὐλογίαν ἐὰν ἀκούσητε τὰς ἐντολὰς κυρίου τοῦ θεοῦ ὑμῶν ἃς ἐγὼ ἐντέλλομαι ὑμῖν σήμερον 11.28 καὶ τὰς κατάρας ἐὰν μὴ ἀκούσητε τὰς ἐντολὰς κυρίου τοῦ θεοῦ ὑμῶν ὅσας ἐγὼ ἐντέλλομαι ὑμῖν σήμερον καὶ πλανηθῆτε ἀπὸ τῆς ὁδοῦ ἧς ἐνετειλάμην ὑμῖν πορευθέντες λατρεύειν θεοῖς ἑτέροις οὓς οὐκ οἴδατε [11.29 καὶ ἔσται ὅταν εἰσαγάγῃ σε κύριος ὁ θεός σου εἰς τὴν γῆν εἰς ἣν διαβαίνεις ἐκεῖ κληρονομήσαι αὐτήν καὶ δώσεις τὴν εὐλογίαν ἐπ' ὄρος Γαριζὶν καὶ τὴν κατάραν ἐπ' ὄρος Γαιβαλ 11.30 οὐκ ἰδοὺ ταῦτα πέραν τοῦ Ἰορδάνου ὀπίσω ὁδὸν δυσμῶν ἡλίου ἐν γῇ Χανααν τὸ κατοικοῦν ἐπὶ δυσμῶν ἐχόμενον τοῦ Γολγολ πλησίον τῆς δρυὸς τῆς ὑψηλῆς 11.31 ὑμεῖς γὰρ διαβαίνετε τὸν Ἰορδάνην εἰσελθόντες κληρονομήσαι τὴν γῆν ἣν κύριος ὁ

prendere possesso della terra che il Signore, vostro Dio, vi dà: voi la possederete e l'abiterete.]

³²Avrete cura di mettere in pratica tutte le leggi e le norme che oggi io pongo dinanzi a voi.

TESTO ITALIANO

² In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; difendimi per la tua giustizia. ³ Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi. **RIT.**

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva.

⁴ Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi. **RIT.**

¹⁷ Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto, salvami per la tua misericordia.

²⁵ Siate forti, rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore. **RIT.**

TESTO ITALIANO

[Fratelli,] ²¹ ora, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla Legge e dai Profeti:

²² giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. Infatti non c'è differenza, ²³ perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ²⁴ ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. ²⁵ È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiazione, per mezzo della fede, nel suo sangue, [a manifestazione della sua giustizia per la remissione dei peccati passati ²⁶ mediante la clemenza di Dio, al fine di manifestare la sua giustizia nel tempo presente, così da risultare lui giusto e rendere giusto colui che si basa sulla fede in Gesù. ²⁷ Dove dunque sta il vanto? È stato escluso! Da quale legge? Da quella delle opere? No, ma dalla legge della fede.] ²⁸ Noi riteniamo infatti che l'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge.

[In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:] ²¹ Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. ²² In quel giorno molti mi diranno: "Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?". ²³ Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!". ²⁴ Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le

את־הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵיכֶם נָתַן לְכֶם וַיְרַשְׁתֶּם אֹתָהּ וַיִּשְׁבַּתְּמָהּ: [

32 וַיְמַרְתֶּם לַעֲשׂוֹת אֵת כָּל־הַחֻקִּים וְאֵת־הַמִּשְׁפָּטִים אֲשֶׁר אָנֹכִי נָתַן לְפָנֶיכֶם הַיּוֹם:

Dal Salmo 31 (30)

TESTO EBRAICO

2 בָּךְ יְהוָה חֲסִיתִי אֶל־אֲבוֹשָׁה לְעוֹלָם בְּצַדִּיקְתָּךְ פִּלְמְנִי: 3 הַטָּה אֵלָיו אֲזַנְיָ מִהֲרָה הַצִּילֵנִי

הִיָּה לִּי לְצוּר־מְעוֹז לְבַיִת מְצוּדוֹת לְהוֹשִׁיעֵנִי: 4 כִּי־סִלְעִי וּמְצוּדֹתַי אָתָּה וּלְמַעַן שְׁמֹךְ תִּנְחַנֵּנִי וְתִנְהַלֵּנִי: 17 הָאֵירָה פָּנָיךְ עַל־עַבְדְּךָ הוֹשִׁיעֵנִי בְּחַסְדְּךָ: 25 חַזְקוּ וַיֵּאמְרִי לְבַבְכֶם כָּל־הַמִּיחָלִים לַיהוָה:

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

30:2 In te Domine speravi non confundar in aeternum in iustitia tua salva me 30:3 inclina ad me aurem tuam velociter libera me.

Esto mihi in lapidem fortissimum et in domum munitam ut salves me 30:4 quia petra mea et munitio mea tu es et propter nomen tuum dux meus eris et enutries me.

30:17 Ostende faciem tuam super servum tuum salva me in misericordia tua 30:25 confort mini et roboretur cor vestrum a omnes qui expectatis Dominum.

Rm 3,21-25a.28

TESTO GRECO

3.21 Nunc autem sine lege iustitia Dei manifestata est

lordanem ut possideatis terram quam Dominus Deus vester daturus est vobis et habeatis ac possideatis illam] 11:32 videte ergo ut impleatis caerimonias atque iudicia quae ego hodie ponam in conspectu vestro.

TESTO GRECO

30.2 ἐπὶ σοὶ κύριε ἠλπίσα μὴ καταισχυνηθεῖην εἰς τὸν αἰῶνα ἐν τῇ δικαιοσύνῃ σου ῥύσαι με καὶ ἐξελοῦ με 30.3 κλῖνον πρὸς με τὸ οὖς σου τάχυνον τοῦ ἐξελεῖσθαι με.

γενοῦ μοι εἰς θεὸν ὑπερασπιστὴν καὶ εἰς οἶκον καταφυγῆς τοῦ σώσαι με 30.4 ὅτι κραταίωμα μου καὶ καταφυγή μου εἶ σὺ καὶ ἔνεκεν τοῦ ὀνόματός σου ὀδηγήσεις με καὶ διαθρέψεις με.

30.17 ἐπίφανον τὸ πρόσωπόν σου ἐπὶ τὸν δοῦλόν σου σώσον με ἐν τῷ ἑλέει σου 30.25 ἀνδρίζεσθε καὶ κραταιούσθη ἡ καρδιά ὑμῶν πάντες οἱ ἐλπίζοντες ἐπὶ κύριον.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

30:2 In te Domine speravi non confundar in aeternum in iustitia tua libera me 30:3 inclina ad me aurem tuam adcelera ut eruas me.

Esto mihi in Deum protectorem et in domum refugii ut salvum me facias 30:4 quoniam fortitudo mea et refugium meum es tu et propter nomen tuum deduces me et enutries me.

30:17 Inlustra faciem tuam super servum tuum salvum me fac in misericordia tua 30:25 viriliter agite et confortetur cor vestrum omnes qui speratis in Domino.

TESTO ITALIANO

3:21 Nunc autem sine lege iustitia Dei manifestata est

θεὸς ὑμῶν δίδωσιν ὑμῖν ἐν κλήρῳ πάσας τὰς ἡμέρας καὶ κληρονομήσετε αὐτὴν καὶ κατοικήσετε ἐν αὐτῇ] 11.32 καὶ φυλάξεσθε τοῦ ποιεῖν πάντα τὰ προστάγματα αὐτοῦ καὶ τὰς κρίσεις ταύτας ὅσας ἐγὼ δίδωμι ἐνώπιον ὑμῶν σήμερον.

TESTO GRECO

30.2 ἐπὶ σοὶ κύριε ἠλπίσα μὴ καταισχυνηθεῖην εἰς τὸν αἰῶνα ἐν τῇ δικαιοσύνῃ σου ῥύσαι με καὶ ἐξελοῦ με 30.3 κλῖνον πρὸς με τὸ οὖς σου τάχυνον τοῦ ἐξελεῖσθαι με.

γενοῦ μοι εἰς θεὸν ὑπερασπιστὴν καὶ εἰς οἶκον καταφυγῆς τοῦ σώσαι με 30.4 ὅτι κραταίωμα μου καὶ καταφυγή μου εἶ σὺ καὶ ἔνεκεν τοῦ ὀνόματός σου ὀδηγήσεις με καὶ διαθρέψεις με.

30.17 ἐπίφανον τὸ πρόσωπόν σου ἐπὶ τὸν δοῦλόν σου σώσον με ἐν τῷ ἑλέει σου 30.25 ἀνδρίζεσθε καὶ κραταιούσθη ἡ καρδιά ὑμῶν πάντες οἱ ἐλπίζοντες ἐπὶ κύριον.

TESTO LATINO

3:21 Nunc autem sine lege iustitia Dei manifestata est

3:22 iustitia autem Dei per fidem Iesu Christi super omnes qui credunt non enim est distinctio 3:23 omnes enim peccaverunt et egent gloriam Dei 3:24 iustificati gratis per gratiam ipsius per redemptionem quae est in Christo Iesu 3:25 quem proposuit Deus propitiationem per fidem in sanguine ipsius [ad ostensionem iustitiae suae propter remissionem praecedentium delictorum 3:26 in sustentatione Dei ad ostensionem iustitiae eius in hoc tempore ut sit ipse iustus et iustificans eum qui ex fide est Iesu 3:27 ubi est ergo gloriatio exclusa est per quam legem factorum non sed per legem fidei] 3:28 arbitramur enim iustificari hominem per fidem sine operibus legis.

7:21 Non omnis qui dicit mihi Domine Domine intrabit in regnum caelorum sed qui facit voluntatem Patris mei qui in caelis est ipse intrabit in regnum caelorum 7:22 multi dicent mihi in illa die Domine Domine nonne in nomine tuo prophetavimus et in tuo nomine daemonia eiecimus et in tuo nomine virtutes multas fecimus 7:23 et tunc confitebor illis quia numquam novi vos discedite a me qui operamini iniquitatem 7:24 omnis ergo qui audit verba mea haec et facit ea adsimilabitur

7:21 Non omnis qui dicit mihi Domine Domine intrabit in regnum caelorum sed qui facit voluntatem Patris mei qui in caelis est ipse intrabit in regnum caelorum 7:22 multi dicent mihi in illa die Domine Domine nonne in nomine tuo prophetavimus et in tuo nomine daemonia eiecimus et in tuo nomine virtutes multas fecimus 7:23 et tunc confitebor illis quia numquam novi vos discedite a me qui operamini iniquitatem 7:24 omnis ergo qui audit verba mea haec et facit ea adsimilabitur

mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. ²⁵Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia. ²⁶Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. ²⁷Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

αὐτοῦ τὴν οἰκίαν ἐπὶ τὴν πέτραν: 7.25 καὶ κατέβη ἡ βροχὴ καὶ ἦλθον οἱ ποταμοὶ καὶ ἔπνευσαν οἱ ἄνεμοι καὶ προσέπεσαν τῇ οἰκίᾳ ἐκεῖνῃ, καὶ οὐκ ἔπεσεν, τεθεμελίωτο γὰρ ἐπὶ τὴν πέτραν. 7.26 καὶ πᾶς ὁ ἀκούων μου τοὺς λόγους τούτους καὶ μὴ ποιῶν αὐτοὺς ὁμοιωθήσεται ἀνδρὶ μωρῷ, ὅστις ὠκοδόμησεν αὐτοῦ τὴν οἰκίαν ἐπὶ τὴν ἄμμον: 7.27 καὶ κατέβη ἡ βροχὴ καὶ ἦλθον οἱ ποταμοὶ καὶ ἔπνευσαν οἱ ἄνεμοι καὶ προσέκοψαν τῇ οἰκίᾳ ἐκεῖνῃ, καὶ ἔπεσεν καὶ ἦν ἡ πτώσις αὐτῆς μεγάλη.

viro sapienti qui aedificavit domum suam supra petram 7:25 et descendit pluvia et venerunt flumina et flaverunt venti et inruerunt in domum illam et non cecidit fundata enim erat super petram 7:26 et omnis qui audit verba mea haec et non facit ea similis erit viro stulto qui aedificavit domum suam supra harenam 7:27 et descendit pluvia et venerunt flumina et flaverunt venti et inruerunt in domum illam et cecidit et fuit ruina eius magna.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhahfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^oed. 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell'VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI:** **LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it